

[Pagina 1]

FRANCO BALBIS

Nato a Torino il 16 ottobre 1911 — Fucilato  
al Poligono del Martinetto in Torino, il 5 Aprile  
1944.-

Torino, 5 Aprile 1944

Babbo mio caro,  
non avrei mai creduto che fosse così facile morire. Davanti alla mia ultima ora mi sento sereno e tranquillo e se sul mio ciglio brilla una lacrima è perché penso allo strazio dei Miei. E' questa la tragedia mia nel presentarmi a Dio; ti chiedo quindi di diminuire le mie pene promettendomi di essere forte e di superare la tragedia di oggi, pensando che essa è permessa dalla Provvidenza per i suoi imperscrutabili fini.-

Babbo adorato, se la mia vita fu felice serena e serena facile io lo devo a Te, che mi hai guidato col tuo amore, col tuo lavoro, col tuo esempio. Il piccolo Cumillo è cresciuto ed è andato lontano, poi è partito in guerra. In tutta la vita, sia quando era a Te vicino, come quando combatteva in lontani fronti, fu il tuo amore e la rettitudine del tuo carattere che gli hanno indicato la via giusta e retta. Oggi Franco parte e ti precede nella grazia di Dio; nel momento

[Pagina 2]

supremo ti raccomanda la Mamma e ti chiede perdono di tutto quanto ti ha fatto di male e del dolore che ti arreca oggi.-

Babbo, nel momento della morte il tuo nome e il tuo ricordo saranno con me, come il mio cuore rimane per sempre a Te vicino. Abbracciandoti come si può fare nel momento supremo, ti chiedo la tua benedizione, che mi serva di viatico davanti a Dio.  
Arrivederci, Babbo!

tuo Franco

Mamma adorata,

~~Mamma adorata~~, è il tuo Franco che torna a Te nel momento supremo per porgerti il suo bacio e per vivere sempre in ispirito nel tuo abbraccio. E' que-

sto il tuo Cumillo a cui hai dato con la tua vita il tuo sangue, il tuo cuore, la tua anima. Mi hai allevato nella fede, nell'amore, nella rettitudine e nell'onestà.

Ho imparato dal tuo esempio ad essere uomo. Ti ringrazio, Mammina cara, per tutto quello che hai fatto per me e ti chiedo oggi perdono per quanto ti ho fatto di male, per i dolori e le ansie che ti ho pro-

[Pagina 3]

curato. Mamma, colla tua forza d'animo; vincendo momenti difficili della vita, mi fosti sempre di esempio e di guida; ti chiedo lo sforzo supremo oggi di fare altrettanto: non disperarti completamente e rimani serena: Iddio terrà conto del tuo sacrificio. Il più grande tormento della mia nuova vita sarebbe quello di sapere che, per causa mia, tu non potessi aver pace.

Nel momento supremo il tuo nome sarà nel mio cuore e sul mio labbro: per la mia pace domani, o mamma, la tua benedizione.-

Ti abbraccio e ti stringo a me per sempre, nella vita e per la morte e mi è bello pensare che arriverò a Dio col tuo perdono ed il tuo bacio.

Tuo Franco